Alberi tagliati a Brignole, scoppia la polemica. Aster: “Erano malati, metà saranno sostituiti”

di **Redazione**
28 Marzo 2021 – 14:49

Genova. Giorni infuocati per il **social media management** di **Aster,** la controllata del **Comune di Genova** che si occupa della manutenzione del verde pubblico in città, in questi giorni finita nel ciclone della polemica **per il taglio di 11 lecci e 4 platani presenti dell’area verde davanti alla stazione di Brignole**, in piazza Verdi.

Le foto dei tronchi abbattuti dalle motoseghe hanno fatto il giro del web, sollevando un vespaio a cui l’azienda ha risposto pubblicando un post esplicativo sulla pagina propria facebook aziendale: “Nel corso dei controlli sono emerse criticità, **con quegli alberi classificati nella classe di propensione al cedimento ‘estrema’**. Le anomalie erano tali che il fattore di sicurezza naturale **era azzerato** e ogni intervento di riduzione sarebbe stato insufficiente”.

Responsabili di questa situazione agenti fungini che in questi ultimi anni hanno attaccato gli apparati radicali e i rami principali. Aster ha poi assicurato **che saranno reimpiantati 6 lecci e 2 platani.** Una spiegazione che però non ha placato gli animi di molti, moltissimi genovesi, che hanno commentato il post: **“Ma perchè non si riescono a curare prima queste piante?**” scrivono alcuni, altri fanno notare che “saranno messi nuovi alberi sì, **ma**

la metà, cosa impedisce un reimpianto completo?". Ma non solo: c'è chi ricorda le palme che abbellivano l'area antistante la stazione, palme abbattute durante i lavori di rifacimento e mai rimpiazzate, e c'è chi chiede **all'amministrazione di salvaguardare il design ottocentesco della piazza.** Insomma, ancora una volta gli alberi della nostra città, così rari e preziosi, hanno dimostrato di essere **nel cuore (preoccupato) dei genovesi.**